
SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO (ANNO C)

Antifona d'ingresso

Il Signore ha nutrito il suo popolo con fiore di frumento
e lo ha saziato con miele dalla roccia. (Cf. Sal 80, 17)

Introduzione

Oggi, nella solennità del Corpus Domini con il miracolo dei pani e dei pesci, Gesù annuncia il dono del suo Corpo e del suo Sangue; anticipa l'Eucaristia, benedice, spezza e distribuisce il pane e ci invita alla sua mensa per farci partecipi della sua stessa vita. Lasciamoci coinvolgere da una vera comunione con Lui e tra noi per essere trasformati come persone e come comunità.

Colletta

Signore del cielo e della terra,
che ci raduni in festosa assemblea
per celebrare il sacramento pasquale
del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
fa' che nella partecipazione
all'unico pane e all'unico calice
impariamo a condividere con i fratelli
i beni della terra e quelli del cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA ([Gen 14,18-20](#))

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole: «Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici». E Abramo diede a lui la decima di tutto.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 109](#))

Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

Oracolo del Signore al mio signore:

«Siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion:
domina in mezzo ai tuoi nemici!

A te il principato
nel giorno della tua potenza

tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato.

Il Signore ha giurato e non si pente:
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

SECONDA LETTURA ([1Cor 11,23-26](#))

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga. ***Parola di Dio***

SEQUENZA

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia.

VANGELO ([Lc 9,11-17](#))

+ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste. **Parola del Signore**

Preghiera Universale

Il sacramento del Corpo e del Sangue del Signore è culmine e fonte di tutta la vita della Chiesa. Innalziamo la nostra preghiera unanime, perché da questo grande mistero scaturiscano i doni dell'unità e della pace. Preghiamo insieme e diciamo:

Gesù, Pane di vita eterna, ascoltaci

- Cristo, che ti offri a noi come Pane di vita e diventi nutrimento del nostro vivere, fortifica la tua Chiesa perché cammini sulle strade del mondo annunciando in parole e in opere il Vangelo di salvezza, preghiamo:
- Cristo, che chiedi agli apostoli di prendersi cura della folla, assisti nel loro ministero i sacerdoti perché ci aiutino a riscoprire il grande dono d'amore che ci hai lasciato preghiamo:
- Cristo, che ci doni il tuo pane, vero cibo, il tuo sangue, vera bevanda,, diventa comunione con chi soffre, guarda l'angoscia dei popoli in guerra, dona giustizia e concordia tra i popoli, onestà e saggezza ai governanti; rendi noi pane spezzato per gli altri, preghiamo:
- Cristo, che nell'Eucaristia ci comunichi la dolcezza del tuo Amore, insegnaci a pregarti, ad adorarti nella Chiesa e nelle nostre case. Donaci di vedere la tua presenza nelle situazioni della nostra vita e nelle persone che incontriamo, preghiamo:

Signore Gesù, nell'Eucaristia, sacramento del tuo amore, hai posto la sorgente dello Spirito: fa' che, nutrendoci con il cibo di vita eterna e la bevanda di salvezza, pregustiamo il convito del cielo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.